

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-317	del 07/05/2010
Oggetto	Direzione Tecnica, Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Affidamento in economia alla Ditta C.E.M.I. TECHNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN) della valutazione dello stato di conservazione della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque della regione Emilia-Romagna e rimozione della stazione di Marano (MO) per l'importo di Euro 7.500,00 IVA esclusa.	
Proposta	n. PDTD-2010-330 del 04/05/2010	
Struttura adottante	Area Monitoraggio e Reporting Ambientale	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica Area Monitoraggio e Reporting Ambientale	
Dirigente proponente	Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco	

Questo giorno 7 (sette) maggio 2010, presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale, Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 95 del 16/12/2009 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica, Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Affidamento in economia alla Ditta C.E.M.I. TECNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN) della valutazione dello stato di conservazione della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque della regione Emilia-Romagna e rimozione della stazione di Marano (MO) per l'importo di Euro 7.500,00 IVA esclusa.

VISTE:

- la D.D.G. n. 96 del 21/12/2009 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2010-2012, del Piano Investimenti 2010-2012, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2010 e del Budget generale per l'esercizio 2010";
- la D.D.G. n. 97 del 21/12/2009 recante "Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio ed investimenti per l'esercizio 2010";
- la Determina del Direttore Tecnico n. 311 del 4/5/2010 di assegnazione del budget alle Aree di coordinamento della Direzione Tecnica;

RICHIAMATI:

- la L.R. 21 dicembre 2007 n. 28 art. 10 "Disposizioni per l'acquisizione di Beni e Servizi"
- il "Regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi in economia" approvato con DDG n. 32 del 19 marzo 2008 e modif. con DDG n. 87 del 17/11/2009;

PREMESSO:

- che Arpa ha realizzato per conto della Regione Emilia-Romagna una rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque della regione Emilia-Romagna composta da 18 centraline di cui 10 per il monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali e 8 per il monitoraggio delle acque sotterranee;
- che, terminata la fase di realizzazione e di collaudo, Arpa ha provveduto a gestire la suddetta rete per il periodo di garanzia;

CONSIDERATO:

- che si rende ora opportuno effettuare una ricognizione al fine di verificare lo stato di efficienza delle centraline che costituiscono la rete di monitoraggio per pianificare correttamente gli interventi di manutenzione necessari per il ripristino e il corretto funzionamento della rete stessa;
- che è, inoltre, necessario provvedere alla rimozione della stazione di monitoraggio ubicata nel comune di Marano (MO) in quanto la stessa è situata sul percorso individuato per la

realizzazione della variante della SP4 “Fondovalle Panaro” come da richiesta della Provincia di Modena, agli atti;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, con lettera prot. PG.2010.0117564 del 29/04/2010 (agli atti) la Regione Emilia-Romagna autorizza Arpa alla rimozione della stazione di monitoraggio situata nel comune di Marano (MO) e al suo deposito presso la Base Meteorologia Arpa di San Pietro Capofiume (BO);

CONSIDERATO INFINE:

- che, ai sensi dell’art. 5, II comma, del Regolamento per le forniture di beni e servizi in economia, è stata espletata un’indagine di mercato con la richiesta di tre preventivi per l’affidamento dei servizi riguardanti la ricognizione, con la redazione di apposita relazione tecnica, dello stato di efficienza delle centraline che costituiscono la rete di monitoraggio automatico delle acque superficiali e sotterranee della regione Emilia-Romagna, e la rimozione della stazione situata nel comune di Marano (MO);
- che, con lettera prot. N. PGDG/2010/1779 del 30/03/2010 e relativo capitolato d’oneri e DUVR, che si allegano sub A) B) C) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:
 - C.E.M.I. TECNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN)
 - Project Automation S.p.a. di Monza (MI)
 - CAE S.p.a. di San Lazzaro di Savena (BO)
- che, entro i termini previsti nella lettera di invito, è pervenuta 1 sola offerta;
- che, sempre ai sensi dell’art. 5, II comma, del Regolamento per le forniture di beni e servizi in economia, il Responsabile del procedimento ha proceduto a verificare la correttezza dell’offerta ricevuta;
- che l’offerta della ditta C.E.M.I. TECNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN) risulta soddisfare le specifiche riportate nel capitolato d’oneri allegato (allegato sub B) ed è congrua rispetto ai prezzi di mercato;

RITENUTO:

- di procedere all’affidamento in economia della fornitura dei servizi riguardanti la ricognizione, con la redazione di apposita relazione tecnica, dello stato di efficienza delle centraline che costituiscono la rete di monitoraggio automatico delle acque superficiali e sotterranee della regione Emilia-Romagna, e la rimozione della stazione situata nel comune di Marano (MO), alla

ditta C.E.M.I. TECHNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN) per l'importo di euro 7.500,00 (settemilacinquecento) + IVA, pari a complessivi euro 9.000,00 (novemila);

SU PROPOSTA:

- del Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile di cui all'art. 7 comma 4 del Regolamento sul decentramento amministrativo approvato con DDG n. 98/2008, espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;
- che Responsabile del procedimento, ai fini del presente atto è lo stesso Dr. Franco Zinoni, Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica (DTMRA);

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi in premessa esposti, in economia alla Ditta C.E.M.I. TECHNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN) la ricognizione, con la redazione di apposita nota tecnica, dello stato di efficienza delle centraline che costituiscono la rete di monitoraggio automatico delle acque superficiali e sotterranee della regione Emilia-Romagna, e la rimozione della stazione di monitoraggio automatico delle acque, facente parte della rete regionale, situata nel comune di Marano (MO), alle condizioni di cui alla lettera di invito, al capitolato d'oneri e al DUVR che si allegano alla presente determinazione sub A) B) e C) quali parti integranti e sostanziali, per l'importo di Euro 7.500,00 + IVA;
2. di dare atto che il costo di Euro 9.000,00 (IVA compresa), relativo al presente atto, avente natura di "Manutenzioni Attrezzature" è a carico dell'esercizio 2010 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità DTMRA.

IL RESPONSABILE

AREA MONITORAGGIO E REPORTING AMBIENTALE

(Dr. Franco Zinoni)

Protocollo n. PGDG/2010/

Bologna,

Si prega di citare il protocollo nella risposta Spett. le

**OGGETTO: Procedura in economia ai sensi art. 125 - D. Lgs. 163/2006 e art.10 della l.r. Emilia - Romagna 21.12.2007, n. 28.
Richiesta preventivo per la fornitura del servizio di "Ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque e rimozione della centralina della suddetta rete posizionata in località Marano"
Importo massimo Euro 11.000,00 (IVA esclusa)**

L'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA), Direzione Tecnica, intende svolgere una procedura in economia per l'affidamento della fornitura di Ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque e rimozione della centralina della suddetta rete posizionata in località Marano.

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 11.000,00 (IVA esclusa).

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è la ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque e la rimozione della centralina della suddetta rete posizionata in località Marano. L'attività si intende espletata alla presentazione di apposita relazione che documenti lo stato della rete e la rimozione dall'attuale postazione della centralina situata in località Marano (MO) e il suo deposito presso la base meteorologica di Arpa situata a San Pietro Capofiume (BO).

La relazione tecnica dovrà essere consegnata in Largo Caduti del Lavoro N. 6 entro 45 gg dalla conferma d'ordine.

La rimozione della centralina situata nel Comune di Marano dovrà essere effettuata entro 45 gg dalla conferma dell'ordine.

Oggetto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Capitolato d'oneri allegato alla presente.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, anche via fax, entro e non oltre le **ore 13.00 del 12 aprile 2010**, indirizzata a:

ARPA Emilia Romagna Direzione Tecnica

Largo Caduti del Lavoro 6, 40122 Bologna.

L'offerta dovrà indicare il corrispettivo per la ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque e la rimozione della centralina della suddetta rete posizionata in località Marano (IVA esclusa).

L'offerta dovrà inoltre essere corredata da:

- A.** copia della richiesta di preventivo e capitolato d'oneri tutti timbrati e firmati dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;
- B.** copia del DUVR redatto da ARPA, timbrato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in esso riportato;
- C.** Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà debitamente compilata e firmata.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

3. AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

La scelta della migliore offerta sarà effettuata dal Responsabile del procedimento, secondo il criterio del prezzo più basso.

Arpa si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpa si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Arpa si riserva la facoltà di non affidare la fornitura.

La conferma definitiva della fornitura avverrà con lettera d'ordine a firma del Responsabile del Procedimento.

4. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura, da emettersi al positivo espletamento della fornitura, dovrà:

- riportare il numero d'ordine
- essere intestata ed inviata ad ARPA Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370;
- specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio (IBAN).

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento verrà corrisposto a mezzo bonifico bancario entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, da considerarsi corretta prassi commerciale del settore.

In caso di ritardo nei pagamenti, sono dovuti al Fornitore gli interessi di mora in misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di sette punti.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

5. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti di carattere amministrativo si invita a rivolgersi a Dr.ssa Olivia Casanova tel. 051.5281208 – e-mail: ocasanova@arpa.emr.it

Per chiarimenti di carattere tecnico si invita a rivolgersi a Dr. Franco Zinoni, tel. 335.7712864 – e-mail: fzinoni@arpa.emr.it

Documenti allegati:


Capitolato d'oneri

DUVR

Dichiarazione sostitutiva

Il Responsabile del Procedimento

- Dr. Franco Zinoni -

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Fornitura di servizi integrati per la valutazione dello stato della rete di monitoraggio dello stato ambientale delle acque superficiali e sotterranee e per la rimozione della centralina di Marano

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVO AI SOPRALUOGHI FINALIZZATI ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA PER IL SERVIZI DI CUI ALL'OGGETTO

PREMESSA

Il presente documento disciplina le regole di sicurezza per l'espletamento del servizio di "**Ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque e rimozione della centralina della suddetta rete posizionata in località Marano**", presso la struttura di Arpa Direzione Tecnica, come di seguito descritto:

a) Ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque.

Il Fornitore dovrà effettuare un sopralluogo presso le 17 centraline facenti parte della rete (la centralina di Marano non è oggetto della verifica dovendo essere rimossa) e redigere apposita relazione tecnica sullo stato di qualità delle centraline e sugli interventi necessari per il loro corretto riavvio.

Considerando il fatto che attualmente la rete non è funzionante, va posta la massima attenzione nella relazione tecnica sulla descrizione degli interventi necessari per ciascuna stazione, per la riattivazione, considerando i soli parametri elencati nella tabella seguente:

Nell'analisi dello stato di funzionamento della stazioni andranno valutati anche gli apparecchi sussidiari al buon funzionamento della rete quali: il condizionatore di cabina e il gruppo di continuità.

E' gradita una valutazione degli oneri indicativi che Arpa dovrà sostenere per gli interventi necessari individuati affinché la rete possa operare in condizioni adeguate a garantire la rappresentatività dei dati rilevati.

L'elenco e l'ubicazione delle centraline è disponibile presso il Referente della rete, Dr.ssa Silvia Bignami, Sezione Provinciale Arpa di Ferrara (tel. 0532.234855).

L'esecuzione dei sopralluoghi potrà essere concordata sempre con il responsabile della rete che provvederà direttamente oppure attraverso i referenti Provinciali per l'accesso ai siti in cui sono poste le centraline di monitoraggio.

b) Rimozione della centralina di Marano

La cabina situata sul Panaro, nel comune di Marano (MO), deve essere rimossa con tutti i suoi componenti interni ed esterni (pompa, tubazioni, scale, ecc.). Non dovrà essere rimossa la piattaforma in cemento sulla quale è alloggiata la centralina. La cabina andrà depositata presso la base meteorologica dell'Arpa situata a San Pietro Capofiume, comune di Molinella (BO).

L'area dove va depositata la cabina è costituita da area verde in cui sono presenti altri strumenti meteorologici per la misura della qualità dell'aria. Il Luogo è accessibile mediante strada bianca-

Per la sistemazione della cabina è necessario preventivamente contattare il responsabile della Base Meteorologica di Arpa, Dr. Sandro Nanni (tel. 051.6497552).

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al sopralluogo ed alle attività presso le stazioni di monitoraggio.

Il presente documento viene redatto per fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 comma 1 lettera b) del D.Lgs.81/2008. Risponde altresì alle finalità del comma 3 del cit. art. 26: "*il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVR) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi.*"

	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

ARPA - Sede Legale: VIA PO,5

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite presso le seguenti stazioni di monitoraggio indicate più avanti.

Referenti dell'ARPA DIREZIONE TECNICA incaricati alla sorveglianza della seguente attività

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Dott. Franco ZINONI		
Nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Lorenzo PIERI	3492372752	l.pieri@safetynecotechnci.it
Referente della rete	Dott. Silvia Bignami Sez. ARPA Ferrara	05322348355	sbignami@arpa.emr.it

1.4 Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso ARPA Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione dell'attività:

- Adottare comportamenti coerenti (quali p.es. non fumare, non bere e non mangiare nei luoghi di lavoro, non ingombrare con materiali e/o attrezzature luoghi di transito e di lavoro, etc.)
- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi alle attività svolte nei locali in cui intervengono
- Attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpa Emilia-Romagna .

1.5 Costi della sicurezza (D.LGS.81/2008 ART. 26 COMMA 5)

I costi della sicurezza, relativi al presente contratto e per tutte le stazioni di rilevamento di Arpa Emilia-Romagna sono stati complessivamente quantificati pari a € **0,00**.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

PARTE II

Valutazione dei rischi per il sopralluogo presso le stazioni oggetto dell'intervento

II.1 Descrizione generale delle stazioni:

La rete è costituita da 18 centraline di cui solo 17 sono da riattivare e una stazione da rimuovere.
Le centraline sono suddivise in 2 tipologie:

A) Stazioni per il monitoraggio delle acque superficiali composte da

- 1) Cabina per l'alloggio della strumentazione:** cabina in vetroresina posizionata su platea in cemento, con porta di accesso, fessure per condizionamento e quadro elettrico, vaschetta di raccolta e per la misura dei parametri chimico-fisici;
- 2) Sistema di Gestione e Raccolta dati:** unità centrale, schede di acquisizione, schede di comando, schede di alimentazione, schede di memorizzazione/trasmissione, SW acquisizione e gestione dati;
- 3) Sistema di trasmissione dati:** apparato di trasmissione modem GSM Telecom, SW trasmissione dati;
- 4) Cavi di collegamento:** cavi di alimentazione, cavi di connessione tra sensori, sistema di acquisizione e sistema di trasmissione dati;
- 5) Sistema di condizionamento:** sistema di riscaldamento e raffreddamento della temperatura interna regolato da termostato;
- 6) Sistema di Prelievo acqua:** pompa di prelievo, sistema idraulico, filtri, compressore;
- 7) Analizzatori dei parametri (laddove non rimossi)**
 - Temperatura
 - pH
 - Conducibilità
 - Ossigeno disciolto
 - Torbidità
 - Livello idrometrico

B) Stazioni per il monitoraggio delle acque sotterranee composte da

- 1) Cabina o Sala per l'alloggio della strumentazione:** cabina in vetroresina posizionata su platea in cemento, con porta di accesso, fessure per condizionamento e quadro elettrico, vaschetta di raccolta e per la misura dei parametri chimico-fisici. Alcune stazioni sono ospitate presso centri aziendali (uffici messi a disposizione dell'azienda per l'alloggio della strumentazione) e non necessitano di cabina dedicata
- 2) Sistema di Gestione e Raccolta dati:** unità centrale, schede di acquisizione, schede di comando, schede di alimentazione, schede di memorizzazione/trasmissione;
- 3) Sistema di trasmissione dati:** apparato di trasmissione modem GSM Telecom;
- 4) Cavi di collegamento:** cavi di alimentazione, cavi di connessione tra sensori, sistema di acquisizione e sistema di trasmissione dati;
- 5) Sistema di condizionamento:** sistema di riscaldamento e raffreddamento della temperatura interna regolato da termostato (solo per stazioni con cabina);
- 6) Sistema di Prelievo acqua:** pompa di prelievo (non in tutte le stazioni), sistema idraulico, filtri, compressore;
- 7) Analizzatori dei parametri**

	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

- Temperatura
- pH
- Conducibilità
- Livello statico

C) Centri acquisizione dati

SW residente presso il centro di calcolo per l'interrogazione delle centraline da remoto, la visualizzazione, archiviazione e la gestione dei dati.

Ubicazione delle centraline sottoposte a manutenzione

PROVINCIA	CODICE	LOCALITA'	UTM X	UTM Y
Ferrara	1SU	Conca Valle Lepri	745089	955392
Ferrara	2SU	Idrovora Valle Lepri	745410	954176
Ferrara	3SU	Codigoro	745844	968660
Ferrara	4SU	Mesola	756356	978180
Parma	5SU	Fontanelle	595872	980111
Parma	6 SU	Ponte sul Taro – Solignano Citterna	582054	943404
Reggio	7 SU	Baccanello	630165	974333
Modena	8 SU	Briglia di Castellarano	638110	929929
Modena	9 SU	Ponte sul Secchia S.S.9 Rubiera	644010	946767
Modena ***	10 SU	Marano	656919	924407
Ferrara	1SO	Solvay	705629	971312
Ferrara	2SO	Pontelagoscuro	705557	973860
Parma	3 SO	AMPS Marore	607436	959116
Reggio	4 SO	S. Ilario	615429	956060
Reggio	5 SO	Roncocesi	624050	955150
Modena	6 SO	Campogalliano	644593	948448
Modena	7 SO	Castelfranco Emilia	662375	939518
Modena	8 SO	Via Curiel - San Cesario	661443	936275

*** Centralina che deve essere rimossa

Dal sopralluogo di verifica, condotto a Ferrara su alcune centraline tipo, effettuato dal RSPP ARPA Direzione Tecnica e da Roberto Merighi SSA Arpa Ferrara, si rileva quanto segue:

- o Le stazioni sono ubicate:
 - ➔ o in area privata o recintata per evitare l'accesso ai non addetti.
 - ➔ o ai margini della strada, per cui occorre sia valutata dal fornitore del servizio la necessità di dotare i propri operatori di giubbotti ad alta visibilità durante il sopralluogo
- o L'accesso alle stazioni può implicare l'attraversamento di brevi tratti erbosi che a seguito di pioggia o brina possono rendere scivoloso il percorso. Inoltre, soprattutto per le stazioni di prelievo delle acque sotterranee, la platea in cemento, spesso bagnata, favorisce la formazione di muffe che bagnate sono particolarmente scivolose.
- o Alcune stazioni sono ubicate in prossimità di corsi d'acqua la cui sponda, che non è di competenza di ARPA, non è recitata, protetta o messa in sicurezza. Occorrerà pertanto informare i propri operatori e adottare tutte le misure di prevenzione e protezione richieste in tali ambienti.
- o Per alcune stazioni le pompe di prelievo dell'acqua sono ubicate all'interno del corso d'acqua, in sede di sopralluogo è da escludere la possibilità di avvicinarsi,
- o Relativamente alla stazione di Rubiera (vedi documentazione fotografica allegata), si precisa


	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

che la cabina è ubicata sotto un ponte ed è priva di accesso stradale diretto, in quanto l'unico esistente è su un tratto di ferrovia privata interdetta al passaggio. Alla stazione pertanto si accede solo attraverso una scala verticale, provvista di gabbia di protezione. L'accesso, vietato al personale ARPA, richiede di conseguenza una professionalità da parte dell'utilizzatore.

- o Non sono presenti lavoratori, se si escludono quelli propri del fornitore del servizio, né saranno presenti per tutta la durata del sopralluogo
- o Non sono necessari sistemi di sollevamento e/o trasporto in quanto le aree saranno tutte accessibili tramite percorsi a piedi
- o Il fornitore del servizio si impegna a non fare partecipare al sopralluogo alcun addetto (dipendente della stessa o "esterno") che non abbia i seguenti requisiti:
 - idonea capacità, tale da garantire corrette condizioni operative in relazione alla propria salute ed alla sicurezza propria e delle altre persone presenti;
 - scarpe antiscivolo e idonei DPI;
 - assicurazione obbligatoria.
- o Durante il sopralluogo è fatto divieto di richiedere, anche solo temporaneamente, l'aiuto al personale ARPA (se presente) per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPA svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni.
- o Non si prevede alcun uso di attrezzature, macchine o sostanze pericolose, se non quelle del fornitore del servizio, in quanto l'attività è solo di controllo e valutazione, ma non operativa.
- o Le stazioni di monitoraggio dell'acqua essendo ubicate all'esterno possono essere sede di animali quali ad esempio nidi di insetti (es. vespe) o roditori (es. topi). Pertanto sarà necessario che sia valutato dal fornitore del servizio il rischio da puntura di insetti o morso da animali.
- o Per quanto nelle stazioni sia presente un presidio minimo di soccorso, si raccomanda al fornitore del servizio di dotarsi sempre di un proprio pacchetto di medicazione, nonché dotare l'operatore di un'efficace sistema di comunicazione in caso di emergenza.
- o Le stazioni sono prive di acqua potabile.

Pertanto si richiedono le seguenti misure di sicurezza:

- o Il fornitore del servizio dovrà:
 - ➔ Informare dei rischi reali e potenziali, richiamati in questo documento, che possono essere presenti presso le sedi dei sopralluoghi.
 - ➔ dotare tutti gli addetti che intende far accedere all'area di visita di scarpe antiscivolo, nonché valutare l'adozione degli altri DPI tipici per chi lavora all'esterno e/o in prossimità delle strade.
- o Il referente della società (se presente) o il preposto (in caso di assenza del referente) dovrà farsi carico di tutto il suo personale che interviene.
- o Il fornitore del servizio deve garantire per tutta la durata del servizio, il rispetto dei requisiti di professionalità dei propri operatori, autodichiarato in sede di stipula del contratto.
- o Inoltre durante il sopralluogo il personale dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
 - deve essere in numero preventivamente concordato con ARPA.
 - deve essere individuato nominativamente e riconoscibile mediante il controllo di un valido documento di riconoscimento;
 - deve indossare idonei indumenti ed i necessari predetti DPI;
 - non deve abbandonare materiali o prodotti presso le sedi del sopralluogo;
 - non deve accedere ad aree segregate e/o interdette mediante cartellonistica e sbarramenti.
 - non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature ARPA.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

MODULO B

II.1.B Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26, si stabilisce quanto segue:

II.1.B.1 Azioni di Coordinamento:

- Sono stati esaminati tutti i rischi specifici presenti in tali luoghi, **Modulo B – II.1.B.2 “Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate”**;
- Sono stati analizzati gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze,

II.1.B.2. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate (D.Lgs.81/2008 art.26 comma.1 lettera b) :

Si riportano di seguito le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle stazioni di rilevamento e sui sistemi di prevenzione e protezione adottati, come tali individuati nel Documento di Valutazione dei rischi:

RISCHI PRESENTI	AREE	RISCHI MISURE DI PREVENZIONE	COMPORTEMENTO DA ASSUMERE
ACCESSI ALLE STAZIONI	- Stazioni fisse	L'accesso può avvenire: → da strada → attraversando tratti erbosi(fangosi) → in prossimità di corsi d'acqua → da scala verticale	Quelli propri di chi lavora all'esterno e/o in prossimità di luoghi interessati da traffico veicolare.
LUOGHI DI LAVORO	- Stazioni fisse	→ La platea in cemento su cui poggiano le cabine può essere scivolosa se bagnata e possono essere presenti sconnessioni/botole → Non è presente acqua potabile → Gradini di accesso	Il personale del fornitore del servizio dovrà pertanto: → dotarsi di scarpe antiscivolo e prestare attenzione al suolo che calpesta → se necessario, provvedere in autonomia alla disponibilità di acqua potabile.
RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE	- Stazioni fisse	All'interno degli ambienti non sono di norma presenti sostanze infiammabili. All'interno sono comunque posizionati presidi antincendio (estintori a polvere o a CO2)	All'interno delle cabine è: Vietato fumare → Vietato introdurre alcun tipo di materiale infiammabile → Vietato lasciare materiale all'interno.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	- Stazioni fisse	Tutte le stazioni sono dotate di proprio quadro elettrico protetto da differenziale e magnetotermico.	Durante i sopralluoghi è fatto divieto di: → Interagire con l'impiantistica senza l'autorizzazione del referente ARPA, → Allacciare qualsiasi apparecchiatura alla rete elettrica
RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO	- Stazioni fisse	Non è prevista alcuna attività con il rischio di caduta dall'alto. Occorre comunque sia informati i	L'azienda fornitrice del servizio deve informare i propri lavoratori sull'obbligo di rispettare le regole di

	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

RISCHI PRESENTI	AREE	RISCHI MISURE DI PREVENZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
		partecipanti della possibilità che alcune stazioni si trovino in prossimità dell'argine di corsi d'acqua.	prudenza quando si opera in prossimità degli argini dei fiumi.
RISCHI DI SCI-VOLAMENTO	- Stazioni fisse	È prevista, ma al momento è sospesa, una manutenzione: → dell'area verde introno alle stazioni → di pulizia delle cabine.	Il personale deve dotarsi dei necessari dispositivi di protezione.
RISCHIO CHIMICO	- Stazioni fisse	All'interno dei siti non sono presenti sostanze etichettate pericolose ai fini del rischio chimico. È comunque possibile che → rimanendo le stesse chiuse per tempi più o meno lunghi, → essendo presenti all'interno apparecchiature elettriche, → trovandosi in prossimità di vie di circolazione veicolari l'aria all'interno possa essere "insalubre".	I sopralluoghi saranno condotti mantenendo sempre aperte le porte delle cabine delle stazioni.
RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI NIDI DI ANIMALI (es. insetti)	- Stazioni fisse	All'interno dei siti possono essere presenti nidi di insetti, animali potenzialmente pericolosi, ecc	Sarà necessario che la Ditta disponga di presidi e metodiche di comportamento per affrontare tale aspetto.
RUMORE	- Stazioni fisse	I valori di livello riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza non superano i limiti di attenzione previsti dalla normativa, non si può comunque escludere situazioni di disagio provenienti dal traffico veicolare.e dal rumore del compressore	Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore

	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Consegnata all'appaltatore:

- nel presente documento sottoscritto, le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Documentazione fotografica delle stazioni oggetto del contratto..;

Il Responsabile
Area Monitoraggio e Reporting Ambientale
Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività qui accetta.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

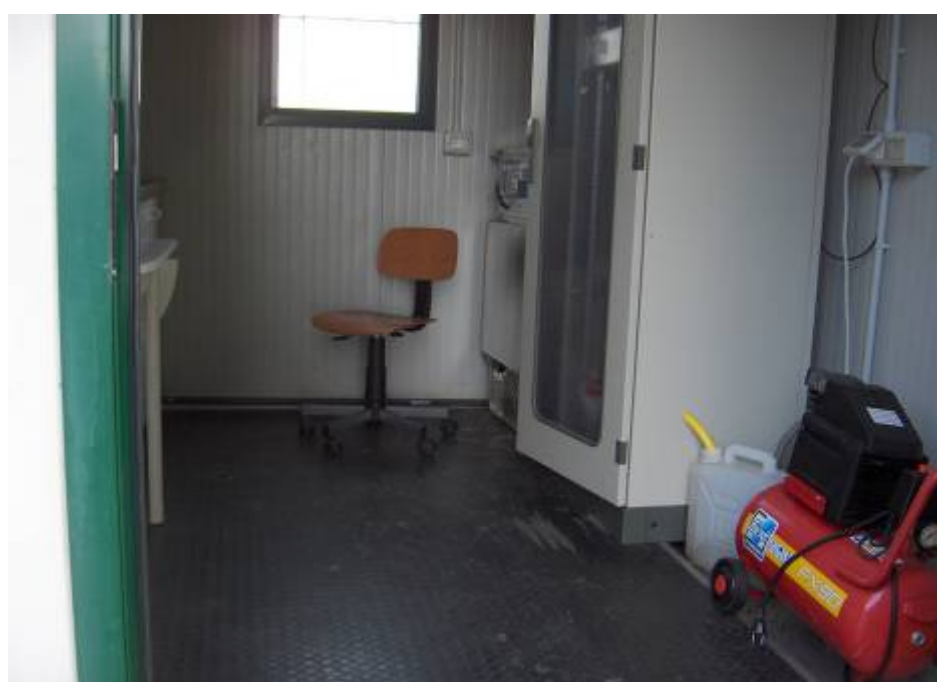
Provincia di FERRARA

ACQUE SUPERFICIALI CONCA VALLE LEPRI

Corpo idrico campionato: CANALE BURANA-VOLANO NAVIGABILE

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata sulla chiusa; la pompa di prelievo è a circa 3 metri



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di FERRARA

ACQUE SUPERFICIALI (2 SU) IDROVORA VALLE LEPRI

Corpo idrico campionato: CANALE CIRCONDARIALE

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata sulla apposita piattaforma e la pompa di prelievo a circa 30 m.



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di FERRARA


ACQUE SUPERFICIALI (3 SU) CODIGORO

Corpo idrico campionato: PO DI VOLANO

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata sulla apposita piattaforma e la pompa di prelievo è a 40 m.



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di FERRARA

ACQUE SUPERFICIALI (4 SU) MESOLA

Corpo idrico campionato: CANALE BIANCO

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata sulla apposita piattaforma e la pompa di prelievo è a circa 10 m. di distanza



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

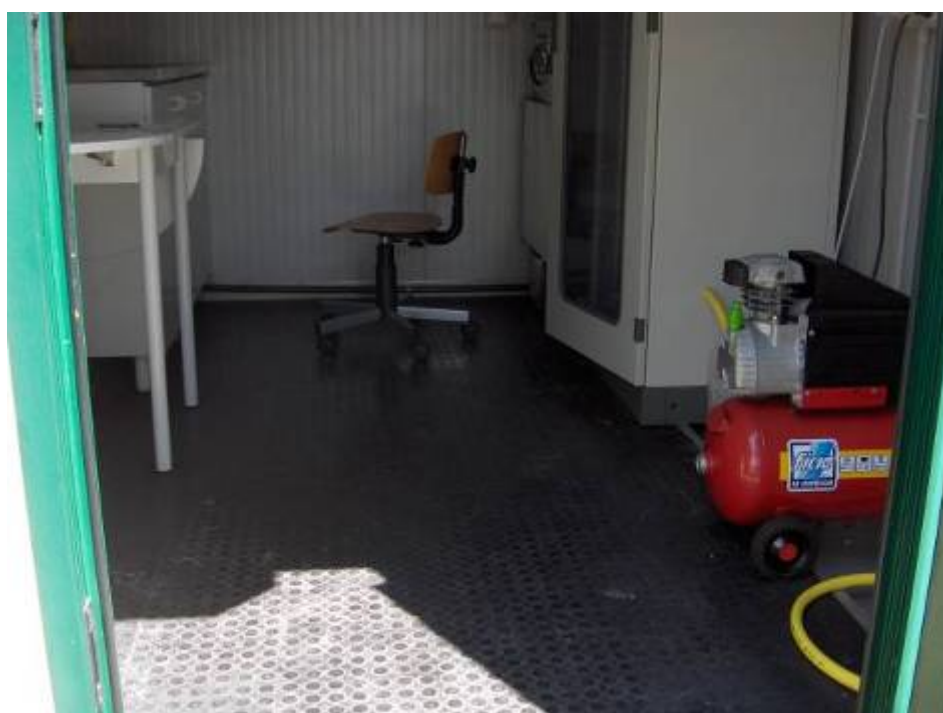
Provincia di FERRARA

ACQUE SOTTERRANEE (1SO) SOLVAY

Corpo idrico campionato: campo acquifero SOLVAY

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in cabina dedicata.



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di FERRARA


ACQUE SOTTERRANEE (2SO) PONTELAGOSCURO

Corpo idrico campionato: campo acquifero HERA (mix pozzi golenali PO)

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in cabina dedicata, sotto l'argine del Po.



	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

Provincia di MODENA


ACQUE SUPERFICIALI (8 SU) CASTELLARANO

Corpo idrico campionato: Fiume Secchia

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata su un lunghissimo ponte (500 mt)



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di MODENA

ACQUE SUPERFICIALI (9 SU) RUBIERA

Corpo idrico campionato: Fiume Secchia

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata sotto un ponte ed è priva di accesso stradale diretto, in quanto l'unico esistente è su un tratto di ferrovia privata, interdetta al Personale Arpa.

Si accede pertanto solo attraverso una scala verticale.



	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di MODENA


ACQUE SUPERFICIALI (10 SU) MARANO S/P

Corpo idrico campionato: Fiume PANARO

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata sul greto del fiume



 agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia romagna	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di MODENA

ACQUE SOTTERRANEE (6SO) CAMPOGALLIANO

Corpo idrico campionato: campo acquifero AIMAG

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in una costruzione in muratura di proprietà dell'ente AIMAG.



	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

Provincia di MODENA

ACQUE SOTTERRANEE (7SO) CASTELFRANCO EMILIA

Corpo idrico campionato: campo acquifero AIMAG via Ioda

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in una costruzione in muratura di proprietà dell'ente AIMAG.



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

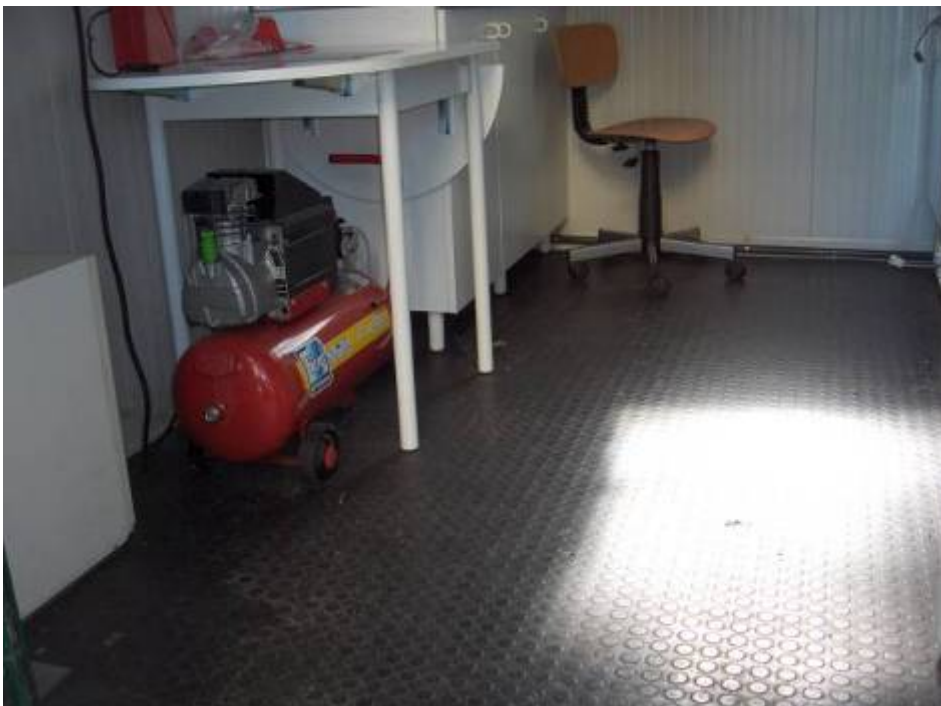
Provincia di MODENA

ACQUE SOTTERRANEE (8SO) S.CESARIO SUL PANARO

Corpo idrico campionato: campo acquifero HERA via Curiel

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in una cabina dedicata



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di REGGIO EMILIA

ACQUE SUPERFICIALI (7 SU) BACCANELLO

Corpo idrico campionato: torrente Crostolo

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata all'estremità di un ponte, in un'area di parcheggio, e la pompa di prelievo è a circa 40 m di distanza.



	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

Provincia di REGGIO EMILIA

ACQUE SOTTERRANEE (4SO) S.ILARIO ENZA

Corpo idrico campionato: campo acquifero ENIA

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in una cabina dedicata.



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di REGGIO EMILIA


ACQUE SOTTERRANEE (5SO) RONCOCESI

Corpo idrico campionato: campo acquifero ENIA

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in una cabina dedicata.



	<i>DOCUMENTI CONTRATTUALI</i>	DUVR
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	

Provincia di PARMA

ACQUE SUPERFICIALI (5 SU) FONTANELLE

Corpo idrico campionato: torrente Stirone

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata in prossimità di un ponte e la pompa di prelievo è installata in posizione centrale rispetto allo stesso ponte (circa 10 m di distanza dalla cabina).



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR


Provincia di PARMA

ACQUE SUPERFICIALI (6 SU) SOLIGNANO

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La cabina è ubicata all'estremità di un ponte e la pompa di prelievo è installata all'estremità opposta dello stesso ponte (circa 80 m di distanza dalla cabina).



	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs.81/2008	DUVR

Provincia di PARMA

ACQUE SOTTERRANEE (3SO) MARORE

Corpo idrico campionato: campo acquifero ENIA

DESCRIZIONE UBICAZIONE:

La strumentazione è installata in una costruzione in muratura di proprietà dell'ente ENIA



arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 1 di 10 REV. 2009

Art. 1 - Oggetto della fornitura.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio di **“Ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque e rimozione della centralina della suddetta rete posizionata in località Marano (MO)”**, come di seguito descritto:

a) Ricognizione dello stato della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque.

Il Fornitore dovrà effettuare un sopralluogo presso le 17 centraline facenti parte della rete (la centralina di Marano non è oggetto della verifica dovendo essere rimossa) e redigere apposita relazione tecnica sullo stato di qualità delle centraline e sugli interventi necessari per il loro corretto funzionamento.

Considerando il fatto che attualmente la rete non è attiva va posta la massima attenzione nella relazione tecnica alla descrizione degli interventi necessari per ciascuna stazione, per la sua riattivazione, considerando i soli parametri elencati nella tabella seguente:

Stazione	Tipo	Misura	Misura	Misura	Misura	Misura	Misura
1SU - “Conca Valle Lepri di Ostellato (FE)”	Sup	Oss. Dis.	Torbidità	Temp.	pH	Conduc	Livello
2SU - “Idrovora Valle Lepri a Comacchio (FE)”	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
3SU - “Area Magazzino Comunale a Codigoro	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
4SU - “Canal Bianco a Mesola (FE)”	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
5SU - “S.Quirico - Tre Casali a S.Secondo Parmense	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
6SU - “Ponte sul Taro Citerna - Oriano a Solignano	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
7SU - “Ponte Baccanello sul Crostolo a Gualtieri	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
8SU - “Briglia di Castellarano sul Secchia a Castellarano (RE)”	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
9SU - “Ponte sul fiume Secchia S.S. n.9 a Rubiera	Sup	Oss. Dis	Torbidità	Temp	pH	Conduc	Livello
1SO - “Stabilimento Solvay Via Marconi a Ferrara”	Sot			Temp	pH	Conduc.	Livello
2SO - “Impianto di potabilizzazione ACOSEA a Pontelagoscuro (FE)”	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello
3SO - “AMPS Località Marore nel Comune di Parma”	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello
4SO - “Campo Pozzi AGAC S.Illario a S.Illario d'Enza	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello
5SO - “Campo Pozzi AGAC Roncocesi nel Comune di Reggio Emilia”	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello
6SO - “Pozzo AIMAG Campogalliano a Campogalliano(MO)”	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello
7SO - “Campo Acquifero Via Loda a Castelfranco Emilia (MO)”	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello
8SO - “Pozzo Via Curiel a S.Cesario sul Panaro	Sot			Temp	pH	Conduc	Livello

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 2 di 10 REV. 2009

Nell'analisi dello stato di funzionamento delle stazioni andranno valutati anche gli apparecchi sussidiari al buon funzionamento della rete quali: il condizionatore di cabina e il gruppo di continuità.

ELEMENTI GENERICI validi per tutte le cabine	
Esterno cabine	Interno cabine
Valutazione rischi accesso alla cabina	Valutazione pericoli interni alla cabina
Percorso accesso alla cabina - necessità sfalcio erba	Stato struttura interna (pavimento pareti etc)
Stato della recinzione	Stato igienico ambiente – Sporczia- Presenza insetti/ altri animali
Stato delle serrature	Condizione arredi
Stato struttura esterna	Verifica estintori
Stato illuminazione	Verifica condizionatori

ELEMENTI LEGATI ALLA LINEA D'ANALISI validi per tutte le cabine	
Esterno cabine	Interno cabine
Stato pompa prelievo acqua - manca sicuramente a Baccanello (7 SU) ed a Rubiera (9 SU)	Stato compressore
Ricognizione contatori ENEL laddove non presenti in cabina	Stato linea prelievo acqua/pulizia e verifica funzionamento Stato cabina linea acqua
Verifica funzionalità centri dati	Stato frigo autocampionatore
Verifica funzionamento gruppo di continuità	Verifica vasca raccolta per misura torbidità
	Verifica/valutazione necessità nuovi elettrodi Ossigeno (solo per superficiali) In alcune cabine manca sensore
	Verifica/valutazione necessità nuovi elettrodi pH
	Verifica/valutazione nuovi elettrodi Conducibilità
	Verifica/valutazione necessità sostituzione sensori Temperatura
	Verifica/valutazione necessità sostituzione sensori Torbidità
	Valutazione stato sensori livello
	Verifica linea GSM e Modem per trasmissione dati

E' gradita una valutazione degli oneri indicativi che Arpa dovrà sostenere per gli interventi necessari individuati affinché la rete possa operare in condizioni adeguate a garantire la rappresentatività dei dati rilevati.

L'elenco e l'ubicazione delle centraline è disponibile presso il Referente della rete, Dr.ssa Silvia Bignami, Sezione Provinciale Arpa di Ferrara (tel. 0532.234855) che provvederà ad informare i Referenti Provinciali dell'attività di sopralluogo in essere. L'accesso ai siti in cui sono poste le centraline di monitoraggio verrà poi concordata di volta in volta fra lo Staff incaricato al sopralluogo ed i singoli Referenti Provinciali.

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 3 di 10 REV. 2009

La relazione tecnica andrà consegnata al Dr Franco Zinoni, Responsabile per Arpa del presente Contratto, presso la Direzione Tecnica di Arpa, entro i termini di seguito indicati (Art. 2).

b) Rimozione della centralina di Marano

La cabina situata sul Panaro, nel comune di Marano (MO), deve essere rimossa con tutti i suoi componenti interni ed esterni (pompa, tubazioni, scale, ecc.). Non dovrà essere rimossa la piattaforma in cemento sulla quale è alloggiata la centralina. La cabina andrà depositata presso la Base Meteorologica dell'Arpa situata a San Pietro Capofiume, comune di Molinella (BO). Non è prevista la reinstallazione o rimessa in funzione della centralina. Per l'attuazione delle suddette attività andranno contattati il Responsabile SSA della Sezione di Modena, Dr.ssa Daniela Sesti (tel. 059.433687), per la rimozione della cabina, e il responsabile della Base Meteorologica di Arpa, Dr. Sandro Nanni (tel. 051.6497552) per la sua sistemazione presso la Base.

Art. 2 – Termini di esecuzione

Il Fornitore si impegna ad effettuare gli interventi previsti dal presente contratto entro un periodo di 45 gg a decorrere dalla data di conferma dell'ordine.

Arpa si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di due quinti, in conformità a quanto previsto all'art. 27, comma 3, Decreto Ministeriale 28/10/1985.

Il Fornitore su richiesta di Arpa, avrà in ogni caso l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni per un periodo non superiore a 90 giorni dalla data di naturale scadenza del contratto. Arpa, alla scadenza del contratto, potrà altresì richiedere al Fornitore di continuare a garantire il servizio nelle more delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente.

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 4 di 10 REV. 2009

Art. 3 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpa, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpa da ogni responsabilità ed onere.

-
-
-
-

Art. 4 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 5 di 10 REV. 2009

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

A

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
-
-
-
-
-
-

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 6 di 10 REV. 2009

rt. 5 - Penali

Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste verrà applicata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, una penale pari al 1% del valore del contratto

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 7 di 10 REV. 2009

Arpa potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 20% (venti per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpa ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpa a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 6 - Prezzi.

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura.

Art. 7 – Fatturazione e pagamenti.

La fattura, da emettersi a termine lavori, dovrà:

- riportare il numero d'ordine
- essere intestata e inviata ad ARPA Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370,
- specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio (IBAN)

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento verrà corrisposto a mezzo bonifico bancario entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, da considerarsi corretta prassi commerciale del settore.

I pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Ai fini del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, il saggio degli interessi eventualmente dovuti in dipendenza del presente contratto viene corrisposto nella misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di due punti.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 8 di 10 REV. 2009

difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 8 - Brevetti e royalties

Il fornitore dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge, che lo autorizzi a produrre e vendere i beni e servizi oggetto della presente fornitura, e/o utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei lavori previsti nel contratto, mantenendo indenne Arpa da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli, e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 9 – Risoluzione del contratto.

Si conviene che Arpa potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con Raccomandata A/R, il contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- qualora venissero applicate al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 20% (venti per cento) del valore contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpa;
- negli altri casi di cui agli articoli 11 e 12 (Subappalto e Divieto di cessione di contratto) .

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Arpa il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno alla Ditta affidataria.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.

Art. 10 - Recesso

Arpa ha diritto, nei casi di:

- a) giusta causa,
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 9 di 10 REV. 2009

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa.

In caso di recesso da parte di Arpa, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 11 - Cessione di contratto e di credito

E' vietato all'Impresa aggiudicataria cedere in tutto o in parte la fornitura oggetto del contratto. Si applica per la cessione dei crediti l'art. 117 del d. lgs. 163/2006.

Art. 12 – Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006.

Art. 13 - Spese ed oneri contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpa, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente. Il contratto sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso.

Art. 14 – Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpa sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri per la fornitura di servizi semplici	Mod. 9
		Pag. 10 di 10 REV. 2009

Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Condizioni generali di contratto

Gli articoli 2 *Termini di esecuzione*, 5 *Penali*, 6 *Prezzi*, 7 *Fatturazione e pagamenti*, 8 *Brevetti e royalties*, 9 *Risoluzione del contratto*, 10 *Recesso*, 11 *Cessione di contratto e di credito*, 12 *Subappalto*, 13 *Spese ed oneri contrattuali*, 14 *Foro competente*, delle presenti Condizioni di fornitura si intendono specificatamente approvati ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

N. Proposta: PDTD-2010-330 del 04/05/2010

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica, Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Affidamento in economia alla Ditta C.E.M.I. TECHNOLOGY S.r.l. di Porcia (PN) della valutazione dello stato di conservazione della rete di monitoraggio automatico della qualità delle acque della regione Emilia-Romagna e rimozione della stazione di Marano (MO) per l'importo di Euro 7.500,00 IVA esclusa.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 04/05/2010

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
